



CITTÀ DI SASSO MARCONI

Provincia di Bologna

P.zza dei Martiri, 6 – 40037 Sasso Marconi (BO)

pec: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

PROTOCOLLO N. 8195/2021

OGGETTO: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA E ORALE "PONTE DA VINCI. CLASS ACTION E CAUSA CIVILE PER RICHIESTA DANNI ALLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA"

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l' Azienda in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- Class Action Ponte Da Vinci.pdf
DE4DC83F4B9EB9A752EF5174594EA5785300948B0F79A105D95E003107C04474D094
F37E9A4EF061ABF1C05CAEC630C36F8639AA34C2182436ABCF5988B20615



All'attenzione del Sindaco Roberto Parmeggiani

Sasso Marconi, lì 3 Maggio 2021

Interrogazione con risposta scritta e orale **“Ponte Da Vinci: Class Action e causa civile per richiesta danni alla Città Metropolitana di Bologna”**

Visto

Che dal 10 febbraio 2021 il Ponte Leonardo Da Vinci posto nel capoluogo di Sasso Marconi, è stato chiuso al traffico di tutti i veicoli, compresi i mezzi di soccorso, e successivamente perfino al traffico pedonale,

Visto

Che a causa di detta chiusura, il traffico nel centro abitato del capoluogo di Sasso Marconi e di Ponte Albano ha subito una brusca impennata, con code e rallentamenti, anche di mezzi pesanti e TIR che prima potevano bypassare il centro abitato, utilizzando il ponte attualmente chiuso,

Visto

Che a causa dei rallentamenti causati dall'aumento del traffico cittadino, **gli abitanti** del capoluogo le cui abitazioni si affacciano sulle strade, **ma anche coloro che le strade le devono percorrere** per esigenze di lavoro e/o trasferimenti per qualsiasi motivo di vita quotidiana, come recarsi a fare la spesa, recarsi in farmacia o presso la casa della salute e non solo, **hanno avuto un consistente peggioramento della qualità della vita e aumento del rischio per la salute** causati dalle sostanze inquinanti emesse dai mezzi alimentati a benzina e gasolio e dalle polveri sottili prodotte,

Visto

Che la chiusura del ponte Da Vinci, costringe chi transita sulle strade interessate (via Kennedy, Via Ponte Albano, Via Porrettana, Via Nuova dei Campi e altre) a rallentamenti, modifiche di itinerari, allungamento dei tempi di trasferimento, che si traducono anche in un danno economico per i cittadini e per l'Amministrazione comunale in termini di maggior utilizzo di risorse umane e mezzi (tra cui orario aggiuntivo della Polizia Locale, maggior usura dei manti stradali e della segnaletica orizzontale)

Considerato

Che anche i mezzi di soccorso e le autoambulanze, sempre a causa della chiusura del ponte Da Vinci, hanno subito un rallentamento delle corse costringendo anche i conduttori di questi mezzi, a percorrere deviazioni e strade alternative, allungando il viaggio e aumentando i tempi per raggiungere il pronto soccorso con grave rischio per i trasportati,

Visto

Che il ponte Da Vinci da oltre 30 anni, è in carico e nella responsabilità della Provincia di Bologna poi diventata Città Metropolitana di Bologna, che ne doveva curare la manutenzione preservandone l'integrità ai fini della sicurezza e della corretta fruizione da parte dei cittadini di Sasso Marconi, dei comuni limitrofi e non solo,

Considerato

Che l'Ente responsabile, nei decenni in cui ha avuto in carico il ponte Da Vinci, non è stato diligente, vigile e responsabilmente in grado di garantire un livello di manutenzione sufficiente della importante infrastruttura, tanto che nel mese di febbraio è stato costretto ad ordinarne la chiusura totale in previsione di un passaggio ad oggi non ancora avvenuto ad ANAS.

Considerato inoltre

Che la Città Metropolitana di Bologna, responsabile dell'insufficiente livello di manutenzione messo in atto sul Ponte Da Vinci, ne ha dovuto decretare la chiusura, ma è lei stessa responsabile dei danni economici e in termini di salute e di qualità della vita, che i cittadini e il Comune di Sasso Marconi stanno subendo,

Considera l'applicabilità degli articoli

2043 e 2051 Cod. Civ e 432 452 bis e sentenza della Cassazione n° 9323 del 2015 dove risulta che la pubblica amministrazione è responsabile per i danni causati da strade, terreni e altri beni demaniali che sono sottoposti alla sua custodia.

Visto

che il Sindaco metropolitano Virginio Merola quale responsabile non ha ritenuto di presentare scuse formali o di esprimere solidarietà nei confronti dei cittadini di Sasso Marconi e dei comuni limitrofi per i gravi disagi arrecati a causa della manutenzione insufficiente della struttura

Siamo a richiedere

Al Sindaco quanto segue:

- Se non ritenga suo obbligo istituzionale e dovere civico procedere, nei modi e nei tempi previsti dalle normative e giurisprudenza vigenti, nei confronti della Città Metropolitana di Bologna, responsabile della chiusura del Ponte Da Vinci a causa della insufficiente manutenzione messa in atto sulla infrastruttura medesima, promuovendo una *Class Action* o **causa civile** per il

riconoscimento dei danni che i cittadini, le attività economiche e l'Amministrazione Comunale di Sasso Marconi stanno subendo a causa dell'aumento e rallentamento del traffico veicolare e del decadimento della salubrità dell'aria nel Capoluogo, causati dalla impossibilità di utilizzo del ponte sopra richiamato.

Ci dichiariamo sin da ora disponibili a collaborare con il Sindaco e la Giunta e preannunciamo che qualora l'Amministrazione non intenda procedere come richiesto, valuteremo noi, come gruppo consiliare DIMMI - Lista Civica per Sasso Marconi, se promuovere una Class Action o causa civile in sostituzione del Sindaco e della Giunta ai fini della tutela degli interessi e della salute dei cittadini di Sasso Marconi.

Gruppo consiliare

Dimmi – Lista civica per Sasso Marconi

Capogruppo Marco Mastacchi

Consiglieri comunali: Bignami, Chillari, Veronesi